

REGOLAMENTO PROVINCIALE GRAN FONDO

ANNO SPORTIVO 2017

ART. 1

IN VIA SPERIMENTALE PER L'ANNO SPORTIVO 2018 IL COMITATO PROVINCIALE HA DECISO DI ISTITUIRE UN CAMPIONATO DI "GRAN FONDO" O G.F. (MINIMO 40 KM) CON TRE PROVE CHE ALLA FINE DECRETERANNO I CAMPIONI PROVINCIALI GRAN FONDO 2018 SUDDIVISI PER OGNI CATEGORIA.

ART. 2 TESSERAMENTO

- LA TESSERA CSI PER L'ATTIVITÀ MTB È UN DOCUMENTO DI GARA, CHE GARANTISCE LA COPERTURA ASSICURATIVA.
- LA QUOTA DI TESSERAMENTO, COMPRESIVO DI ASSICURAZIONE È FISSATA AD € 32,00 .
- I TESSERATI SONO TENUTI AD OSSERVARE LO STATUTO E I REGOLAMENTI DEL CSI IL QUALE NON ASSUME ALTRE RESPONSABILITÀ RELATIVE AL LORO OPERATO SE NON QUELLA DELLA LORO COPERTURA ASSICURATIVA.
- I TESSERATI DEVONO PRATICARE L'ATTIVITÀ PER DILETTO O PER LORO BENESSERE FISICO E MORALE NEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA VIGENTI.
- NON POTRANNO ESSERE ISCRITTI AD UNA GARA I CORRIDORI NON MUNITI DI REGOLARE TESSERA.
- NON POTRANNO ESSERE ISCRITTI AD UNA GARA I CORRIDORI SOSPESI O SQUALIFICATI DALL'ATTIVITÀ.

ART. 3 CIRCUITO GARE - TESSERATI ALTRI ENTI

IL CIRCUITO E' COMPOSTO DA TRE GARE COME DA CALENDARIO EMANATO A TUTTE LE SOCIETA'.
LE GARE SONO APERTE A TUTTI I TESSERATI DI ALTRI ENTI DELLA CONSULTA O ALLE FEDERAZIONI PARTECIPANDO ALLE SINGOLE PROVE E QUINDI ALLA RELATIVA PREMIAZIONE.
LA CLASSIFICA FINALE DEL CAMPIONATO G.F. PROVINCIALE SARA' RISERVATA AI SOLI TESSERATI CSI COMITATO PROVINCIALE DI VITERBO.

ART. 4 NORME DI TUTELA SANITARIA

SONO IN VIGORE, PER QUANTO ATTIENE LA TUTELA SANITARIA, I CRITERI FISSATI DAL MINISTERO DELLA SANITÀ CON UN APPOSITO DECRETO :

- DECRETO DEL 18/02/1982 "NORME PER LA TUTELA SANITARIA DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA" E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEL CSI HA DELIBERATO LA QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE, PER LE ATTIVITÀ RIENTRANTI FRA QUELLE AGONISTICHE, TUTTI GLI ATLETI DOVRANNO SOTTOPORSI ALLA VISITA DI SECONDO LIVELLO CHE È QUELLA PREVISTA DALLA NORMATIVA SULLE ATTIVITÀ AGONISTICHE.

TALI CERTIFICATI HANNO LA VALIDITÀ DI UN ANNO DAL LORO RILASCIO(LA DATA NON NECESSARIAMENTE COINCIDE CON LA DURATA DELLA TESSERA CSI) E DEVONO ESSERE IN POSSESSO DELLA SOCIETÀ PRIMA DELL'EMISSIONE DELLA TESSERA. GLI STESSI POI VANNO CONSERVATI, A CURA DEL PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ, PER CINQUE ANNI.

NEL MODULO DI AFFILIAZIONE E SU OGNI TESSERA IL PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ DICHIARA, TRA L'ALTRO, DI ESSERE A CONOSCENZA DELLE NORME SULLA TUTELA SANITARIA E DELLE RELATIVE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO NAZIONALE CSI.

LA DIREZIONE TECNICA NAZIONALE DEL CSI, HA DELIBERATO LA QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE COME DI SEGUITO SPECIFICATO :

AGONISTICA DAI 12 ANNI IN POI MTB

ART. 5 DEFIBRILLATORI

A FAR DATA DAL 1 GENNAIO 2016, PER QUALSIASI ATTIVITÀ SPORTIVA INDIVIDUALE, È FATTO OBBLIGO ALLE SOCIETÀ SPORTIVE ORGANIZZATRICI DI EVENTI DI ASSICURARE NEL LUOGO DELLA GARA LA PRESENZA DI UN DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO ESTERNO (DAE), E DI ASSICURARE LA PRESENZA DI PERSONALE FORMATO ALL'USO DEL DAE.

LE SOCIETÀ SPORTIVE PARTECIPANTI HANNO IL DIRITTO DI VERIFICARE, SU ESPLICITA RICHIESTA ANCHE VERBALE, PRIMA DELL'INIZIO DELLA GARA, LA PRESENZA DEL DEFIBRILLATORE E DEL PERSONALE FORMATO. LA SOCIETÀ OSPITANTE PER MEZZO DEI DIRIGENTI PRESENTI, DOVRÀ PROVVEDERE IMMEDIATAMENTE E COMUNQUE PRIMA DELLA GARA. IN CASO DI ASSENZA O INDISPONIBILITÀ DEL DAE O IN MANCANZA DEL PERSONALE FORMATO ALL'UTILIZZO DELLO STESSO, LA GARA NON DOVRÀ ESSERE DISPUTATA; GLI ORGANI GIUDICANTI PREPOSTI DISPORRANNO I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI TECNICI E DISCIPLINARI.

ART. 6 CATEGORIE

E' PREVISTA LA SOLA CLASSIFICA INDIVIDUALE PER LE SEGUENTI CATEGORIE :

JUNIOR SPORT	17/18 ANNI	2000/2001	AGONISTICA
ELITE SPORT	19/29 ANNI	1989/1999	AGONISTICA
MASTER 1	30/34 ANNI	1984/1988	AGONISTICA
MASTER 2	35/39 ANNI	1979/1983	AGONISTICA
MASTER 3	40/44 ANNI	1974/1978	AGONISTICA
MASTER 4	45/49 ANNI	1969/1973	AGONISTICA
MASTER 5	50/54 ANNI	1964/1968	AGONISTICA
MASTER 6	55/59 ANNI	1959/1963	AGONISTICA
MASTER 7	60/64 ANNI	1954/1958	AGONISTICA
MASTER 8	65 ANNI IN POI	1953 E PREC.	AGONISTICA

DONNE

ELITE SPORT	19/29 ANNI	1989/1999	AGONISTICA
MASTER WOMEN 1	30/39 ANNI	1979/1988	AGONISTICA
MASTER WOMEN 2	40 IN POI	1978 E PREC.	AGONISTICA

ART. 7 CASCO

E' FATTO OBBLIGO A TUTTI I PARTECIPANTI ALLE GARE L'USO DEL CASCO RIGIDO.

IL CASCO È OBBLIGATORIO ANCHE DURANTE LA FASE DI RISCALDAMENTO PRE-GARA.

TOGLIERE IL CASCO DURANTE LA GARA O PORTARE IL CASCO IN GARA SENZA SOTTOGOLA O IRREGOLARE COMPORTA L'ESCLUSIONE DALLA GARA CON UN AMMENDA DI € 10,00.

ART. 8 CLASSIFICA FINALE

PER ACCEDERE ALLA CLASSIFICA SI DOVRANNO EFFETTUARE ALMENO DUE GARE DEL CIRCUITO; NEL PUNTEGGIO FINALE E' PREVISTO LO SCARTO DI UNA GARA.

ART. 9 PUNTEGGI

PER OGNI PROVA SARÀ PRESA IN CONSIDERAZIONE LA SEGUENTE TABELLA DEI PUNTEGGI:

	1° CLASSIFICATO	PUNTI 18
	2° CLASSIFICATO	PUNTI 15
	3° CLASSIFICATO	PUNTI 14
	4° CLASSIFICATO	PUNTI 13
	5° CLASSIFICATO	PUNTI 12
	6° CLASSIFICATO	PUNTI 11

	7° CLASSIFICATO	PUNTI 10
	8° CLASSIFICATO	PUNTI 9
	9° CLASSIFICATO	PUNTI 8
	10° CLASSIFICATO	PUNTI 7
	11° CLASSIFICATO	PUNTI 6
	12° CLASSIFICATO	PUNTI 5
	13° CLASSIFICATO	PUNTI 4
	14° CLASSIFICATO	PUNTI 3
	15° CLASSIFICATO	PUNTI 2
	DAL 16° CLASSIFICATO IN POI PUNTI 1	

SARÀ PREMIATO IL VINCITORE DELLE RISPETTIVE CATEGORIE CON LA MAGLIA DI CAMPIONE PROVINCIALE GRAN FONDO 2017.

ART. 10 CAMPIONE PROVINCIALE CSI G.F.

LA MAGLIA DI CAMPIONE PROVINCIALE CSI G.F. DI VITERBO, PER OGNI CATEGORIA, VERRÀ ASSEGNATA AL CONCORRENTE CHE AVRÀ TOTALIZZATO PIÙ PUNTI AL TERMINE DELLE PROVE PREVISTE DAL CALENDARIO GARE.

PRENDERÀ PARTE ALLA CLASSIFICA FINALE SOLO CHI AVRÀ PRESO PARTE AD ALMENO 2 GARE SU TRE.

CHI EFFETTUERÀ TUTTE LE PROVE HA L'OBBLIGO DELLO SCARTO DI UNA GARA.

ART. 11 INFRAZIONI E SANZIONI

LA GIUSTIZIA SPORTIVA ASSICURA IL CORRETTO E REGOLARE SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA ALL'INTERNO DEL CSI E GARANTISCE L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SPORTIVO ED EDUCATIVO DELL'ASSOCIAZIONE. NEL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE – CENTRALITÀ DELLA PERSONA, LO SPORT INTESO COME MEZZO DI MATURAZIONE PERSONALE E DI IMPEGNO DEMOCRATICO – L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA SPORTIVA PRIVILEGIA L'APPLICAZIONE DELLE NORME E DEI REGOLAMENTI COME VALORE E PUNTO DI RIFERIMENTO, E APPLICA LE SANZIONI NON COME STRUMENTO REPRESSIVO MA NELLO SPIRITO DEL RECUPERO E DEL REINSERIMENTO NEL CIRCUITO DELLA PRATICA SPORTIVA.

PER QUESTI MOTIVI L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA SPORTIVA NEL CSI SI ATTUA ATTRAVERSO: LA PRESUNZIONE DI INNOCENZA, IL REALE ACCERTAMENTO DEI FATTI, LA TRASPARENZA DELLE PROCEDURE, LA CERTEZZA DELLE SANZIONI, LA PUBBLICITÀ DEGLI ATTI, LA RAPIDA ESECUZIONE DELLE DELIBERAZIONI, LA GARANZIA DI PIÙ GRADI DI GIUDIZIO.

IN OGNI FASE DI GIUDIZIO E A TUTTI I LIVELLI DELL'ASSOCIAZIONE È GARANTITA ALLE SOCIETÀ SPORTIVE E AI SINGOLI TESSERATI LA DIFESA, DA ESERCITARSI SECONDO LE NORME E LE MODALITÀ PREVISTE DAL REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

ART. 12 RESPONSABILITÀ

LA PRESIDENZA NAZIONALE DEL CENTRO SPORTIVO ITALIANO, UNITAMENTE AI COMITATI REGIONALI E AI COMITATI TERRITORIALI INTERESSATI, DECLINA OGNI E QUALSIASI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI DANNI, INCIDENTI O INFORTUNI AD ATLETI E TERZI FATTO SALVO QUANTO PREVISTO DALLA PARTE ASSICURATIVA DEL TESSERAMENTO.

LE CONDIZIONI ED I TERMINI ASSICURATIVI ABBINATI AL TESSERAMENTO DEGLI ATLETI CSI SONO CONSULTABILI SUL SITO WWW.CSI-NET.IT NONCHÉ COPIE DELLE POLIZZE RAMO INFORTUNI E RAMO RCT SONO REPERIBILI PRESSO LA SEDE DEL COMITATO CSI DI VITERBO.

ART. 13 VARIAZIONI AL REGOLAMENTO

LA COMMISSIONE CICLISMO POTRÀ, DURANTE L'ANNO SPORTIVO, APPORTARE LE MODIFICHE E/O LE AGGIUNTE CHE SI RENDESSERO NECESSARIE AL PRESENTE REGOLAMENTO. TALI VARIAZIONI VERRANNO PUBBLICATE SU UN COMUNICATO UFFICIALE ED AVRANNO VALORE DALLA DATA DELLO STESSO.

ART. 14 RECLAMI

QUALSIASI RECLAMO DOVRÀ ESSERE FATTO PER ISCRITTO AL GIUDICE PREPOSTO ENTRO 10 MINUTI DAL RISCONTRO DI EVENTUALI IRREGOLARITÀ. IL RECLAMO DOVRÀ ESSERE ACCOMPAGNATO DALLA TASSA DI € 60,00 CHE VERRÀ RESTITUITA SOLO IN CASO DI ACCOGLIMENTO.

ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

PER TUTTO QUANTO NON CONTEMPLATO NEL PRESENTE REGOLAMENTO PROVINCIALE, VIGONO LE NORME DELLO STATUTO CSI, LE NORME SUL TESSERAMENTO, LE NORME PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA NEL CSI ED IL REGOLAMENTO PER LA GIUSTIZIA SPORTIVA DEL CSI E, PER QUANTO NON IN CONTRASTO CON LE PRESENTI NORME E CON EVENTUALI DISPOSIZIONI DI CARATTERE ASSOCIATIVO STABILE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE CSI DI VITERBO.